

divino: che è la sua Parola. Parola che siamo chiamati, nella preghiera, ad accogliere e interiorizzare, e che fruttifica mediante lo Spirito.

Papa Francesco nella esortazione Gaudete et exultate ci ricorda che:

*...La preghiera è preziosa se alimenta una donazione quotidiana d'amore. Il nostro culto è gradito a Dio quando vi portiamo i propositi di vivere con generosità e quando lasciamo che il dono di Dio che in esso riceviamo si manifesti nella dedizione ai fratelli. Per la stessa ragione, il modo migliore per discernere se il nostro cammino di preghiera è autentico sarà osservare in che misura la nostra vita si va trasformando alla luce della misericordia. Perché «la misericordia non è solo l'agire del Padre, ma diventa il criterio per capire chi sono i suoi veri figli». Essa è «l'architave che sorregge la vita della Chiesa». Desidero sottolineare ancora una volta che, benché la misericordia non escluda la giustizia e la verità, «anzitutto dobbiamo dire che la misericordia è la pienezza della giustizia e la manifestazione più luminosa della verità di Dio».*

**Silenzio e musica**

### Salmo 8

***O Signore, nostro Dio,  
quanto è grande il tuo nome  
su tutta la terra:  
sopra i cieli si innalza  
la tua magnificenza.***

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti  
affermi la tua potenza contro  
i tuoi avversari,  
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

***Se guardo il tuo cielo, opera delle tue  
dita,  
la luna e le stelle  
che tu hai fissate, che cosa è l'uomo  
perché te ne ricordi,  
il figlio dell'uomo perché te ne curi?***

Eppure l'hai fatto poco meno  
degli angeli,  
di gloria e di onore  
lo hai coronato:  
gli hai dato potere sulle opere  
delle tue mani,  
***tutto hai posto sotto i suoi piedi;  
tutti i greggi e gli armenti,  
tutte le bestie della campagna;  
gli uccelli del cielo e i pesci del mare,  
che percorrono le vie del mare.***

O Signore, nostro Dio,  
quanto è grande il tuo nome  
su tutta la terra!

## LA VITA CONSACRATA NEL MONDO

### Introduzione

*Nella preghiera di questo mese rifletteremo sulla presenza di persone che hanno risposto alla chiamata del Signore per donarsi a Lui, rimanendo nel mondo, facendone la loro dimora. Con la preghiera, nutrimento di carità verso i fratelli, vivendo nella propria comunità cristiana (parrocchia), testimoniano la Buona Notizia ed esercitano il proprio impegno nell'ambiente in cui vivono: lavoro, scuola e famiglia. Essi dicono grazie per tale chiamata e rimotivano quotidianamente la loro scelta affinché la loro presenza possa essere lode a Dio, gioia per il popolo e visione profetica.*

**G.** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

**G.** La grazia, la misericordia e la pace da parte di Dio Padre e di Cristo Gesù Signore  
Nostro sia con tutti voi

**T.** E con il tuo Spirito

**Canto: Noi crediamo in te**

### **I Momento: Una vita piena**

**DAL VANGELO DI MATTEO** (Mt 5,3-16)

***Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.***

### RIFLESSIONE

Il sale conserva le cose, la luce accarezza di gioia le cose, ne risveglia colori e bellezza. "Tu sei la luce" dice Gesù e lo annuncia a quelle persone che ancora sanno incontrarsi ed accendersi. "Tu sei sale", non solo per te stesso, ma per la terra. Come fare per vivere quanto ci è stato donato? Poche parole e più gesti concreti; abbiamo per questo un aiuto dal profeta Isaia: "spezzare il pane, introdurre in casa i miseri, vestire il nudo, chinarsi sull'uomo che ha dolore, sofferenza, è ferito, ha bisogno di salute e di pane". La luce viene attraverso il pane che si condivide; se ci prendiamo cura di qualcuno allora Dio si prenderà cura di noi; amare perché amati, tutto questo

illumina l'altro, il fratello che ci sta a fianco. Il sale serve per non affondare in una vita insipida e spenta e questo accade quando non si comunica amore a chi si incontra.

**Silenzio e musica**

### **SALMO 36 (37)**

*Non adirarti contro gli empi,  
non invidiare i malfattori.  
Come fieno presto appassiranno,  
cadranno come erba del prato.*

Confida nel Signore e fa' il bene;  
abita la terra e vivi con fede.  
Cerca la gioia del Signore,  
esaudirà i desideri del tuo cuore.

*Manifesta al Signore la tua via,  
confida in lui: compirà  
la sua opera;  
farà brillare come luce  
la tua giustizia,  
come il meriggio il tuo diritto.*

Sta' in silenzio davanti al Signore  
e spera in lui;  
non irritarti per chi ha successo,  
per l'uomo che trama insidie.  
*Desisti dall'ira e deponi lo sdegno,  
non irritarti: faresti del male,  
poiché i malvagi saranno sterminati,  
ma chi spera nel Signore  
possederà la terra.*

Ancora un poco e l'empio scompare,  
cerchi il suo posto  
e più non lo trovi.  
I miti invece possederanno la terra  
e godranno di una grande pace.

**Canto: Cieli e Terra nuova**

### **Il Momento: La verginità, sequela a Cristo Signore**

**DALLA PRIMA LETTERA AI CORINTI (1Cor 7, 25-35)**

*Quanto alle vergini, non ho alcun comando dal Signore, ma do un consiglio, come uno che ha ottenuto misericordia dal Signore e merita fiducia. Penso dunque che sia bene per l'uomo, a causa della presente necessità, di rimanere così. Ti trovi legato a una donna? Non cercare di scioglierti. Sei sciolto da donna? Non andare a cercarla. Però se ti sposi non fai peccato; e se la giovane prende marito, non fa peccato. Tuttavia costoro avranno tribolazioni nella carne, e io vorrei risparmiarvele.*

*Questo vi dico, fratelli: il tempo ormai si è fatto breve; d'ora innanzi, quelli che hanno moglie, vivano come se non l'avessero coloro che piangono, come se non piangessero e quelli che godono come se non godessero; quelli che comprano, come se non possedessero; quelli che usano del mondo, come se non ne usassero appieno: perché passa la scena di questo mondo! Io vorrei vedervi senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, e si trova diviso! Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si*

*preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito. Questo poi lo dico per il vostro bene, non per gettarvi un laccio, ma per indirizzarvi a ciò che è degno e vi tiene uniti al Signore senza distrazioni.*

### **Riflessione**

La scelta della castità consacrata, che si sostiene e alimenta solo in Dio, non è una fuga dalle responsabilità della vita familiare, ma testimonia la via di una diversa fedeltà e fecondità, con cui le persone consacrate si legano all'amore assoluto di Dio per ogni uomo affinché nessuno vada perduto. È un dono da parte del Signore a chi è chiamato, da non trattenere per sé, ma da consegnare ai fratelli e alle sorelle ai quali si è inviati, con un'unica ragione: amare. Allo stesso modo, i consigli evangelici della povertà e dell'obbedienza testimoniano, in un mondo tentato dall'individualismo egoista, che si può vivere conformati in tutto a Cristo, così da ordinare all'intimità con Lui il proprio rapporto con se stessi, con gli altri e con le cose.

**Silenzio e musica**

**Canone: Nada te turbe**

### **III Momento: Vivere da figli di Dio**

**DALLA PRIMA LETTERA DI GIOVANNI (Gv 3,1-10)**

*Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.*

*Chiunque ha questa speranza in lui, purifica sé stesso, come egli è puro. Chiunque commette il peccato, commette anche l'iniquità, perché il peccato è l'iniquità. Voi sapete che egli si manifestò per togliere i peccati e che in lui non vi è peccato. Chiunque rimane in lui non pecca; chiunque pecca non l'ha visto né l'ha conosciuto.*

*Figlioli, nessuno v'inganni. Chi pratica la giustizia è giusto come egli è giusto. Chi commette il peccato viene dal diavolo, perché da principio il diavolo è peccatore. Per questo si manifestò il Figlio di Dio: per distruggere le opere del diavolo. Chiunque è stato generato da Dio non commette peccato, perché un germe divino rimane in lui, e non può peccare perché è stato generato da Dio. In questo si distinguono i figli di Dio dai figli del diavolo: chi non pratica la giustizia non è da Dio, e neppure lo è chi non ama il suo fratello.*

### **Riflessione**

Giovanni, l'apostolo più vicino a Gesù, ci invita ad astenerci da tutti i mali, perché siamo figli di Dio. Tuttavia la nostra fragilità non ci assicura la possibilità di non peccare e quindi di non rompere la comunione con Lui. Ma in noi abita un germe